Cane aggredito al Monumento ai Caduti, scatta allerta per la presenza di vaganti

Un cane è stato aggredito questa mattina nella zona del Monumento ai Caduti, a Siracusa. Era in compagnia del suo padrone, per una passeggiata nella zona paesaggistica del capoluogo, a ridosso dei Cappuccini. Ma appena scesi dalla rampa di accesso al parchetto, un altro cane gli si è scagliato contro.

Alla scena hanno assistito anche alcuni passanti, intervenuti per riportare sotto controllo la situazione. Charlie, questo il nome del cane aggredito, ha dovuto fare ricorso alle cure del veterinario a causa delle ferite alla testa ed alla zampa.

Il suo proprietario ha cercato di allertare le forze dell'ordine e la Polizia Municipale. La paura adesso è che quel cane marrone vagante possa ripetere l'aggressione e mordere non solo altri cani a passeggio ma persino quanti raggiungono ad ogni ora del giorno la frequentata zona.

L'assessore Cosimo Burti, informato dell'accaduto, si è recato nell'area del Monumento ai Caduti. Nessuna traccia del segnalato cane vagante. "Non è uno dei componenti dei già noti gruppi presenti lungo la pista ciclabile e tenuti sotto controllo. Non si spingono mai sino a questa parte. Potrebbe allora trattarsi di un cane di proprietà scappato da qualche casa limitrofa o lasciato impropriamente libero di scorrazzare. Cerchiamo comunque di capire nel dettaglio cosa è accaduto".

Balza Acradina, il grande parco ed i suoi problemi: "pochi alberi, rifiuti e la terribile lantana"

Nonostante le attenzioni dei volontari, i tre ettari di parco della Balza Acradina risultano ancora poco alberati. In trent'anni di vita del parco, nessuna annunciata iniziativa per incrementare il patrimonio verde ha prodotto gli effetti sperati. "Eppure il luogo si presterebbe a meraviglia all'applicazione della legge 10 del 2013 che obbliga il Comune a piantare un albero per ogni nuovo nato o adottato. Spiace constatare anche che il parco è poco fruito, e che i residenti se ne ricordano solo come area per cani", dice Fabio Morreale, di Natura Sicula. Con i volontari dell'associazioni ha recentemente concluso alcune operazioni di potatura.
"Purtroppo negli ultimi anni, ha preso il sopravvento uno sgradito ospite che sta infestando tutte quelle aree del parco in cui non vengono eseguite potature e trinciature: la Lantana camara. Alla balza Acradina sta invadendo ogni spazio, sottraendolo alle specie originarie. Per i danni ecologici che arreca è iscritta nella lista delle 100 specie esotiche più dannose al mondo. La sua dominante presenza in un parco potenzialmente destinato a persone di tutte le età, tra cui bambini e animali domestici, sarà un elemento di rischio finché ogni cespuglio non verrà estirpato", avvisa Morreale.
Ma non è l'unico problema del parco della balza. "Rifiuti. C'è una notevole presenza di rifiuti, anche ingombranti, abbandonati dai senza tetto che occupano i ripari e le grotte. Ma questa è un'altra storia…", taglia corto Morreale.

Covid, i numeri: 14 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 156 in Sicilia. Arriva la frenata

Sono 14 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. Sensibile frenata dopo il dato di ieri, sopra quota 50 dopo due settimane di relativa calma. Numeri "piccoli" anche per le altre province: Palermo 42, Catania 41 nuovi casi. Poi Messina 24, Caltanissetta 17, Trapani 13, Ragusa 4, Enna 1 e Agrigento 0.

In totale sono 156 i nuovi positivi in Sicilia nelle ultime 24 ore, a fronte di 9.759 tamponi processati. E' il dato più basso dalla seconda ondata. I guariti sono 241, 3 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 7.883 (-88).

Sul fronte della campagna vaccinale, la Sicilia continua nella sua accelerata e con il prossimo avvio delle vaccinazioni in farmacia (attesa per la firma dell'intesa), si amplierà ulteriormente la capacità di vaccinazione sul territorio regionale. Fino a mercoledì, intanto, valida l'iniziativa regionale "Porte aperte AstraZeneca" per tutti coloro, dai 18 anni in su, che vogliono sottoporsi volontariamente al vaccino AstraZeneca negli hub e punti vaccinali individuati dalle Asp. Vaccini dalle 19 a mezzanotte, a Siracusa, all'hub di via Malta.

Invasione di mosche e cattivo odore nell'aria, Ambientale e Arpa nelle contrade marinare

Sembra un problema piccolo, piccolo ma ha già chiamato in causa Polizia Ambientale, Carabinieri e prodotto solleciti di intervento ad Arpa ed al servizio igiene pubblica dell'Asp. Per molti residente delle contrade balneari, in particolare tra Ognina e Plemmirio, le ultime sono state giornate impossibili. Nelle decine di segnalazioni giunte alla nostra redazione, tutti lamentano la stessa situazione: brutto odore nell'aria e un'orda di mosche ad infastidire chiunque osi trascorrere qualche minuto in veranda o all'aria aperta.
Secondo la ricostruzione affidata sin qui al Nucleo Ambientale della Polizia Municipale di Siracusa, potrebbe esserci un qualche collegamento con l'avvenuta concimazione di vasti terreni circostanti. E per le villette limitrofe è iniziata la sofferenza. Gli ispettori dell'Ambientale hanno parlato con il proprietario dei terreni agricoli ed acquisito le schede dei prodotti utilizzati. Secondo quanto si apprende, non sarebbe emerso nulla di rilevante. I prodotti sarebbero legittimi, ma per maggiore sicurezza è stato chiesto ad Arpa di procedere con l'esame di campioni. Dovrebbe avvenire nei prossimi giorni, quando probabilmente anche l'Asp potrebbe decidere di interessarsi al caso con l'ufficio che si occupa della salute pubblica. Nel frattempo, anche i Carabinieri sono stati continuamente chiamati in causa da residenti esasperati. E c'è anche chi ha scritto al sindaco di Siracusa, come Ivana una residente del Plemmirio. "Non ce la facciamo più, venga a vedere di presenza". Il delegato di Neapolis, Giovanni Di Lorenzo, ha chiesto a Palazzo Vermexio di attivarsi per verificare la situazione. Oltre all'invio dell'Ambientale, però, difficilmente il Comune può andare oltre se non assistito dalle competenze proprie di altri enti.

Il problema non è nuovo. Ogni anno si ripresenta in occasione della concimazione. Forse basterebbe un pizzico di buona volontà, facendo ricorso a prodotti concimanti che producano meno effetti indesiderati per chi vive in quelle contrade. Ma è una scelta, questa, che oggi nessuno pare poter imporre, solo suggerire.
ù

Foto creata da wirestock – it.freepik.com

Il futuro del Porto Grande? "È nelle crociere", con il nodo terminal da risolvere

Il futuro del porto Grande di Siracusa? “È nelle crociere”. Non ha dubbi l’operatore portuale Alfredo Boccadifuoco. “Il porto è stato riqualificato con svariati milioni di euro proprio per questo scopo”.
L’intesa con Msc potrebbe allora essere la prima di una serie, anche con altre compagnie. Questa, almeno, la previsione di Boccadifuoco.
Resta sul tavolo il nodo terminal crociere. La struttura provvisoria allestita al molo Sant’Antonio, costata poco meno di 200 mila euro, assolve per ora bene al suo compito. Ma grida vendetta il grande capannone abbandonato poco distante, che potrebbe invece trasformarso e diventate stazione marittina come un concorso di idee di alcuni anni fa indicava. Da Palazzo Vermexio fanno sapere che novità per il terminal definitivo arriveranno a breve.

Vaccini: tre giorni di open day per gli over 18, con AstraZeneca

Scatta stasera alle 19 e fino alla mezzanotte l'iniziativa regionale Porte aperte AstraZeneca per tutti coloro, dai 18 anni in su, che vogliono sottoporsi volontariamente al vaccino AstraZeneca negli hub e punti vaccinali individuati dalle Asp.
L'iniziativa, voluta dal governo Musumeci, che nasce per accelerare ulteriormente la campagna vaccinale degli over 18, si ripeterà con le stesse modalità anche domani lunedì 7 e martedì 8 giugno in tutti i punti vaccinali e hub individuati dalle singole Asp territoriali su base provinciale. A Siracusa, hub di via Malta.
Questi gli hub e i punti vaccinali che aderiscono all'iniziativa Porte aperte AstraZeneca distribuiti nelle altre provincr:

Ragusa:
Hub ex ospedale Civile

Catania:
Hub di S.G. La Rena
Hub di Acireale
Hub di Caltagirone

Agrigento:
Hub di Agrigento
Hub di Sciacca

Trapani:
Hub San Michele, Trapani
Hub di Alcamo

Hub di Partanna

Caltanissetta:
Hub Caltanissetta
Hub Gela

Enna:
Hub di Enna (PO Umberto I)

Messina:
Hub Fiera, Messina
Hub di Parco Corolla, Milazzo
PTA, Barcellona
Presidio Osp. Mistretta
Palatenda, Brolo
Concattedrale, Patti
Parcheggio Lumbi, Taormina
Hub di Capo D’Orlando
Ospedale militare, Messina
Hub Palarescifina, Messina

Palermo:
Hub Villa delle Ginestre, Palermo
Hub di Cefalù
Hub di Bagheria
Hub di Misilmeri
Hub Fiera Palermo – Padiglione 20 A

Siracusa:
Hub Urban center

Siracusa. Nuovo bando per il servizio idrico, Prestigiacomo: "Il sindaco deve delle spiegazioni"

Il sindaco Francesco Italia e la giunta dovrebbero spiegare all'opinione pubblica il perchè di una scelta come quella adottata nel nuovo bando per il servizio idrico cittadino".

Questa la presa di posizione della parlamentare di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo .0
"Non prevedere nel bando la "clausola sociale", cioè la norma che impone al nuovo concessionario di assumere i lavoratori che operavano nel servizio lascia interdetti trattandosi di un servizio pubblico e, peraltro, anche in un tempo in cui il lavoro è fortemente a rischio-sostiene- Sorprende ancora di più la clausola premiale inserita nella gara secondo cui viene privilegiata l'offerta che implica una riduzione del personale. Non credo-tuona la deputata- che il servizio migliore possa essere quello che lascia disoccupati il maggior numero di lavoratori. Italia e i suoi collaboratori-conclude Prestigiacomo- spieghino e, se possibile, giustifichino queste previsioni che sembrano andare contro il buon senso e l'etica del lavoro".

Siracusa, chiuso tre giorni

per manutenzione il Ccr di Arenaura

Nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì prossimi (7, 8 e 9 giugno), il centro comunale di raccolta di contrada Arenaura resterà chiuso per lavori di manutenzione.
Sarà regolarmente aperto, invece, il sito di Targia e, inoltre, sarà possibile conferire ai centri di raccolta mobili che stazioneranno, dalle 8,30 alle 12,30: lunedì allo sbarcadero Santa Lucia; martedì a Cassibile, in via Luciano Rinaldi; mercoledì a Belvedere, in via dei Vespri.
"Si ricorda che i Ccr mobili non ritirano gli sfalci di potatura, materiale questo che potrà essere conferito ai cassoni che nelle tre giornate saranno posizionati dalle 11 alle 16: lunedì in via Lago di Varese a Fontane Bianche; martedì in via dell'Opale a Plemmirio; mercoledì in strada Carancino a Belvedere", spiega una nota di Palazzo Vermexio.
Il centro comunale di raccolta di contrada Arenaura sarà riaperto giovedì.

Siracusa. Record giornaliero di vaccinazioni in Sicilia: 58 mila dosi somministrate ieri

Nuovo record giornaliero dall'inizio della campagna vaccinale in Sicilia. L'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza parla di quasi 58mila dosi somministrate ieri. «È un risultato importante-commenta l'assessore, di recente tornato

in giunta- perché nella giornata si è raggiunto il significativo dato, mai realizzato prima, di oltre 45mila prime somministrazioni, segnale evidente di una piena disponibilità da parte della popolazione a scegliere il vaccino e superare lo scetticismo iniziale». Per lunedì mattina è previsto un vertice con i direttori generali delle Asp di tutte le province. L'obiettivo dovrebbe essere quello di accelerare, se ci sarà la disponibilità dei vaccini e di "attuare azioni di recupero dei target più anziani".

Siracusa. Assegno unico per i figli, Forum delle Associazioni Familiari: "Ecco come funziona"

"L'assegno unico per i figli mette in primo piano l'importanza della natalità per far ripartire l'Italia". Il presidente provinciale del Forum delle Associazioni Familiari di Siracusa, Salvo Sorbello commenta così il "via libera" alla norma transitoria introdotta ieri con il decreto legge varato. Un'opportunità che i sindaci- questo l'appello che parte- devono rendere nota con tutte le relative procedure, per agevolare i cittadini. Analogo impegno, secondo l'input che parte da Sorbello- deve riguardare l'informazione sul bonus per la nascita di un figlio del governo regionale".
Il rappresentante del forum delle associazioni famigliari ricorda che "i figli non un possono e non devono costituire un costo ma rappresentano un investimento per tutta la società.
Con una misura tampone si sono introdotti gli assegni familiari per chi oggi non li riceve, ovvero incapienti,

autonomi e partite Iva, e in parte si è provveduto ad aumentare gli assegni ai lavoratori dipendenti chi già li ricevono. Il sistema delle detrazioni fiscali familiari resterà intatto sino a fine anno ma servono più soldi per non lasciare il lavoro fatto a metà. L'assegno unico deve poi essere universale, uno strumento per spingere natalità e crescita economica".

Sorbello fa, poi, una considerazione. "Se l'assegno arriva finalmente a categorie finora escluse, serve una misura che riconosca una base comune uguale per tutti i figli-dichiara-anche quelli del ceto medio. Le categorie sinora escluse dagli assegni familiari potranno presentare, a partire da luglio, domanda all'Inps, o ai CAF e ai patronati. Chi la presenterà entro il 30 settembre 2021 riceverà anche le mensilità arretrate a partire da luglio. Nella generalità dei casi, l'Inps eroga l'assegno per ciascun figlio sino ai 18 anni (ma ci sono deroghe che allungano a 21 e 26 anni).
L'assegno consiste in un massimo di 167,5 euro per figlio al mese per chi ha un Isee sino a 7mila euro. Il minimo è di 30 euro mensili per figlio per chi ha un Isee tra i 40 e i 50mila euro.
L'assegno viene maggiorato del 30% se nel nucleo familiare ci sono dai tre figli in su. Un nucleo con almeno tre figli e con un Isee sino a 7mila euro riceve un assegno fino a 217,8 euro mensili per ciascun figlio. Con un Isee di 10mila euro, si ricevono 176,9 euro a figlio. Con un Isee di 20mila euro, l'assegno è di 95 euro a figlio. Con un Isee di 30mila euro una famiglia numerosa prende 67 euro mensili a figlio. Una famiglia numerosa con un Isee tra 40mila e 50 mila euro prende 40 euro a ragazzo ogni mese. Riguardo sempre agli autonomi, sinora esclusi dallo strumento degli assegni familiari. Per ciascun figlio disabile è riconosciuto un importo maggiorato di 50 euro al mese.
Per i nuclei familiari che già ricevono assegni poiché lavoratori dipendenti o pensionati verrà garantita una maggiorazione di 37,5 euro mensili a figlio, a prescindere dal

reddito e dall’Isee. Se il nucleo ha dai 3 figli in su, la maggioranza è di 70 euro mensili per ogni figlio.
L’obiettivo è quello di mettere in atto, a partire dal 2022, politiche familiari che prevedono un assegno uguale per tutti i figli, un bonus molto più alto per i veri poveri, e un sistema fiscale che si può anche sostituire all’assegno e premia-conclude il presidente del Forum delle Associazioni – chi paga più tasse e ha figli a carico”.